

La giustizia presso i Sumeri e i Babilonesi

ipertesto della prof.ssa M. G.
Desogus

La giustizia

Definire la giustizia è sempre stato arduo, perché da un lato ognuno di noi la desidera, dall'altro ognuno la immagina in modo differente.

Gli stessi Stati hanno codici di leggi differenti, che sono mutati nel tempo.

Non esiste una legge che sia perfettamente universale.

Le leggi

Ogni civiltà ha un suo codice di leggi.

Le società antiche avevano leggi orali, regole tramandate di generazione in generazione.

Ma le leggi orali erano a forte rischio di manipolazioni: un uomo di classe superiore poteva inventare leggi inesistenti o modificarne una reale in modo da restare impunito per i suoi reati.

Le prime leggi scritte

Sappiamo che le prime leggi scritte furono quelle dei **Sumeri** e quelle dei **Babilonesi**.

Le prime sono arrivate a noi in forma frammentaria, spesso riferite da altre popolazioni (soprattutto dai Babilonesi).

Le leggi dei Babilonesi sono invece arrivate a noi tramite **il Codice di Hammurabi** (circa **1750 a. C.**), una stele su cui sono scritte molte leggi.

I Sumeri

Avevano un sistema giudiziario basato principalmente su due tipi di punizione:

- un risarcimento (in sicli d'argento) per quasi tutti i reati
- morte (per reati gravi)

Questo sistema aveva un difetto importante: un uomo ricco poteva compiere reati sapendo di dover semplicemente pagare una multa.

Le ordalie

I sumeri praticavano anche l'*ordalia*, ossia «il giudizio divino»: quando un uomo o una donna erano accusati di un reato grave, si lasciava alla divinità il compito di punirli o meno.

Si costringeva il sospettato a nuotare attraverso un fiume: se innocente, gli dei l'avrebbero aiutato; se colpevole, l'avrebbero ucciso. Infatti i Sumeri pensavano che gli dei sarebbero intervenuti per realizzare la giustizia piena.

Esempi

- leggi dei Sumeri

I Babilonesi

Le leggi di Hammurabi si basavano su alcuni principi:

- le punizioni dovevano corrispondere alla colpa
- si potevano infliggere pene corporali (chi accecava un uomo, veniva a sua volta accecato)
- le punizioni variavano in base alla classe sociale: i nobili venivano puniti meno degli schiavi

Il Codice di Hammurabi



- Fu redatto all'incirca nel 1750 a. C.
- E' il primo codice di leggi completo messo per iscritto
- E' conservato in una stele visibile al Louvre

Esempi dal Codice di Hammurabi (1)

- 196. Qualora un uomo cavi un occhio ad un altro, gli sia cavato un occhio.
- 197. Qualora un uomo rompa un osso ad un altro, gli sia rotto un osso.
- 198. Qualora cavi l'occhio di un uomo liberato, o rompa l'osso di un uomo liberato, pagherà una mina d'oro.
- 199. Qualora cavi l'occhio dello schiavo di un uomo, o rompa l'osso dello schiavo di un uomo,
- pagherà metà del valore di esso.

Esempi dal Codice di Hammurabi (2)

- **200. Qualora un uomo rompa un dente ad un suo pari, gli sia rotto un dente.**
- 201. Qualora egli rompa il dente di un uomo liberato, pagherà un terzo di mina d'oro.
- 202. Qualora qualcuno colpisca il corpo di un uomo di rango superiore al suo, riceverà sessanta colpi con una frusta di bue in pubblico.
- 203. Qualora un uomo libero per nascita colpisca il corpo di un altro uomo libero per nascita o di uguale rango, pagherà una mina d'oro.
- 204. Qualora un uomo liberato colpisca il corpo di un altro uomo liberato, pagherà dieci shekels in denaro.

Esempi dal Codice di Hammurabi (3)

- 229. Qualora un costruttore costruisca una casa per qualcuno, e non la costruisca debitamente e la casa che costruì cada ed uccida il proprietario, allora quel costruttore sarà messo a morte.
- 230. Qualora uccida il figlio del proprietario, il figlio di quel costruttore sarà messo a morte.
- 231. Qualora uccida uno schiavo del proprietario, allora darà in pagamento un suo schiavo per lo schiavo del proprietario della casa.

Un'ultima nota...

La giustizia dei Babilonesi poteva punire il colpevole nei suoi affetti: per es. uccidere suo figlio se aveva assassinato o provocato la morte del figlio di un altro.

Questa è una grande differenza rispetto alle legislazioni europee, in cui la responsabilità penale è *personale*.